



PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione della Giunta Provinciale

Seduta n.1 del **31/01/2014 ore 17:45** delibera n. **5**

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA' 2014-2016.

L'anno **duemilaquattordici** il mese di **gennaio** il giorno **trentuno**, previ regolari inviti, nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
PASTACCI ALESSANDRO	Presidente	X	-
ZALTIERI FRANCESCA	Assessore	X	-
CASTELLI MAURIZIO	Assessore	-	X
DALL'AGLIO MASSIMO	Assessore	X	-
GRANDI ALBERTO	Assessore	X	-
MAGRI ELENA	Assessore	X	-

Partecipa il Segretario Generale
Santostefano Francesca

LA GIUNTA PROVINCIALE

DECISIONE

La Giunta Provinciale, in attuazione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, approva il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" 2014-2016, nel quale sono previste iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza, lo sviluppo della cultura dell'integrità e della legalità, e specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative ivi previste.

MOTIVAZIONE E CONTESTO

L'art. 15 del D.Lgs. n. 150/2009 pone in capo all'organo di indirizzo politico amministrativo l'onere di promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità.

Con la riforma legislativa contenuta nel D.Lgs. 150/2009, si è altresì attribuito un ruolo centrale alla nuova concezione di "trasparenza amministrativa" ritenuta lo strumento per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e per il rispetto del principio di legalità che rientra nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati dalla Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m).

Il più recente decreto legislativo n. 33/2013 è stato di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza. Il provvedimento normativo di riordino, nel ribadire che la "trasparenza" è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni", ha evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di un'amministrazione aperta e al servizio del cittadino.

Il decreto ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti in diverse disposizioni di legge, introducendone anche di nuovi e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico.

Esso è intervenuto sui programmi triennali sulla trasparenza e l'integrità, modificando la disciplina dell'abrogato articolo 11 del D.Lgs. n. 150/2009, al fine di coordinare i contenuti del programma con quelli del programma triennale di prevenzione della corruzione e del piano della performance.

In tale quadro normativo la pubblicazione dei dati costituisce un obbligo funzionale alla garanzia della trasparenza come livello essenziale delle prestazioni e l'attestazione dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati rientra tra i compiti propri dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce lo strumento più idoneo per dare piena attuazione all'obbligo di garantire la trasparenza nei diversi settori dell'Ente ed ha come chiave di lettura quella della dinamicità continua, tesa a sviluppare le potenzialità dell'ente in tema di trasparenza e integrità, in stretto coordinamento con il piano della performance e nell'ambito del più ampio ciclo della performance.

Il termine trasparenza assume in questo contesto una connotazione differente rispetto a quella di cui agli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241, dove la nozione è collegata al diritto di accesso e alla titolarità di un interesse.

La trasparenza ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs. n. 33/2013 è intesa come "*accessibilità totale (...) delle informazioni*".

Corollario di tale impostazione legislativa della disciplina della trasparenza è la pubblicità, la disponibilità, il riutilizzo di una serie di dati e notizie concernenti le pubbliche

amministrazioni e i suoi agenti, che favorisca un rapporto diretto fra la singola amministrazione e il cittadino.

Per queste finalità, i documenti, le informazioni, i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria di cui agli articoli 12 e ss del D.Lgs. n. 33/2013, sono pubblicati in formato di tipo aperto (art. 68 D.Lgs. n. 82/2005 “codice dell’amministrazione digitale”).

In particolare sfruttando il web come canale di comunicazione diretta con il cittadino, da alcuni anni la Provincia di Mantova pubblica e aggiorna una serie di informazioni su servizi, processi, eventi e adempimenti nell’ottica della piena trasparenza nei confronti degli utenti.

L’aggiornamento del piano triennale per la trasparenza e l’integrità costituisce l’occasione per adeguare la struttura delle pagine dedicate alla trasparenza e i relativi contenuti alle nuove disposizioni di riordino della materia entrate in vigore dal mese di aprile del 2013, oltre a valorizzare e consolidare nel personale che opera nell’ente la cultura della trasparenza.

Il piano individua la responsabilità degli adempimenti attuativi del piano, in capo ai singoli dirigenti, con riferimento agli ambiti di rispettiva competenza.

ISTRUTTORIA

- Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 81 del 12/05/2011 è stato approvato il primo Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2011-2013;

- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 174/2013 è stato aggiornato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità per il triennio 2012-2014. Nell’ambito di tale programma al paragrafo 8 è stato individuato, quale Responsabile della Trasparenza, il Direttore Generale;

- con atto del direttore generale n. 149 del 18 luglio 2013, è stato costituito un gruppo di lavoro “trasparenza”, per coordinare l’attuazione delle disposizioni del decreto legislativo n. 33/2013;

- si rende pertanto necessario, in continuità con il precedente programma, procedere all’aggiornamento triennale dello stesso per gli anni 2014-2016, evidenziando anche i risultati del monitoraggio sulle attività previste nella precedente programmazione, adottando gli adempimenti innovativi introdotti con il decreto legislativo n. 33/2013.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

- L’articolo 10 del decreto legislativo 33/2013 “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che enfatizza il concetto di “trasparenza” come “accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione:
 - gli indicatori relativi agli andamenti gestionali;
 - l’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali;
 - risultati dell’attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Essa costituisce il livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”.

- Il D.Lgs. n. 165/2001 – art. 53, commi 12, 13, 14, 15 e 16 (come modificato dall’art. 61 comma 4 del D.L. n. 112/2008 a sua volta convertito in legge con modificazioni

dalla Legge n. 133/2008): (...) *Le Amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico.* (...)

- Il D.Lgs. n. 82/2005:
 - art. 52 (Codice dell'amministrazione digitale): *“L'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti è disciplinato dalle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni del presente codice e nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di protezione dei dati personali, di accesso ai documenti amministrativi, di tutela del segreto e di divieto di divulgazione. I regolamenti che disciplinano l'esercizio del diritto di accesso sono pubblicati su siti pubblici accessibili per via telematica”.*
 - art. 54 (Codice dell'amministrazione digitale): *“I siti delle pubbliche amministrazioni contengono necessariamente i seguenti dati pubblici: a) l'organigramma, l'articolazione degli uffici, le attribuzioni e l'organizzazione di ciascun ufficio anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici, nonché il settore dell'ordinamento giuridico riferibile all'attività da essi svolta, corredati dai documenti anche normativi di riferimento; b) l'elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale non generale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, come individuati ai sensi degli articoli 2, 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241; c) le scadenze e le modalità di adempimento dei procedimenti individuati ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241; d) l'elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, specificando anche se si tratta di una casella di posta elettronica certificata di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68; e) le pubblicazioni di cui all'articolo 26 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché i messaggi di informazione e di comunicazione previsti dalla legge 7 giugno 2000 n. 150; f) l'elenco di tutti i bandi di gara; g) l'elenco dei servizi forniti in rete già disponibili e dei servizi di futura attivazione, indicando i tempi previsti per l'attivazione medesima; g-bis) i bandi di concorso.”*
- Il D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm. (c.d. Codice della Privacy).
- *Le Nuove Linee Guida per i siti della P.A.- di Anno 2011*, previste dalla direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, con relativi *Vademecum*: tali Linee Guida prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'“accessibilità totale” da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo per altro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici.
- La circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2010 del 14/01/2010.
- La *Delibera n. 105/2010 della CIVIT*, “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”: predisposta dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche nel

contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza. La delibera indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza.

- Le *Linee Guida su performance, Trasparenza e Integrità emanate il 27 giugno 2011 dall'UPI* in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, con allegato "Elenco dei dati la cui pubblicazione sui siti istituzionali è obbligatoria per le Province".
- La *Delibera n. 2/2012 della CIVIT*, "Linee Guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".
- La *Delibera n. 50/2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche*, "Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e L'Integrità 2014-2016".

PARERI

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Direttore Generale, responsabile della Trasparenza, che ne attesta la regolarità tecnica;

A voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità 2014 -2016, allegato a questa delibera come parte integrante e sostanziale, comprensivo dell'allegato A "Obblighi di pubblicazioni sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente";
2. di dare atto che il programma triennale integra una sezione del piano triennale della prevenzione della corruzione, che sarà approvato successivamente;
3. di pubblicare il programma triennale e allegati sul sito istituzionale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente";
4. di disporre l'applicazione da parte di tutti gli uffici provinciali, anche di concerto fra loro, e per quanto di rispettiva competenza, ponendo la responsabilità dei relativi adempimenti in capo ai dirigenti di settore, in coerenza agli indirizzi del documento allegato (allegato A), affidando il controllo e il coordinamento delle azioni del piano al responsabile della trasparenza;
5. di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE

Pastacci Alessandro

Santostefano Francesca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni